



LOTTA

Chamizo sconfitto nella "battaglia" dell'anno, ma la vera guerra sarà a Tokyo



Fighting: tutte le notizie



L'azzurro non riesce a superare Kyle Dake nell'evento organizzato in Texas: finisce 4-3 per lo statunitense che resta il re dei -79 kg. Ma Frank vuole la rivincita a Tokyo: "Ti aspetto, se ce la farai". La categoria olimpica è la -74 kg e Dake dovrà affrontare i trials per qualificarsi

Chiara Soldi [@thatsamoney_](#)

26 luglio - MILANO

In un match che è stato all'altezza di tutto l'hype creatosi attorno nell'ultimo mese, l'idolo di casa Kyle Dake ha battuto Frank Chamizo per 4-3, ma non prima di un ultimo brivido sul finale. L'evento dell'anno organizzato da FloWrestling, che era stato anticipato da un trash-talking di livello, ha regalato spettacolo: sulla materassina di Austin, in Texas, i due campioni del mondo hanno espresso energia e grinta, sfogando tutto quel fuoco e quel desiderio di lottare cresciuto ancor di più in questi quattro mesi di lockdown causa emergenza coronavirus. La vittoria è andata quindi allo statunitense, che però come si suol dire ha vinto una battaglia, ma non la guerra: il vero confronto sarà infatti a Tokyo per i Giochi del 2021, qualora Dake riuscisse a qualificarsi nei -74 kg. Il match di Austin, infatti, si è tenuto

Ultim'ora

Tutte le notizie

G+

- 00:29 [G+](#) FORMULA1 - John Elkann: "Che gioia la mia Juve e che dolore la Ferrari. Ai tifosi chiedo pazienza"
- 00:27 [G+](#) SERIE A - Al campionato manca Milano. Il Giro d'Italia merita rispetto
- 00:16 [G+](#) JUVENTUS - "Bravo Sarri, anche se ho visto poco le sue idee. Ora deve puntare sul gioco"

[Vedi alti](#)


"salire" di categoria per l'occasione, dopo i numerosi tentativi da parte del suo avversario di strappare kg alla prova peso dei -74 kg nel periodo di organizzazione dell'evento. Ma se per Dake la qualificazione olimpica deve prima passare dal confronto con Jordan Burroughs, l'unica certezza resta Frank Chamizo, che a Tokyo ci sarà eccome, con l'obiettivo di andarsi a prendere l'oro mancato a Rio 2016.

 Frank Chamizo e Kyle Dake durante il match

Frank Chamizo e Kyle Dake durante il match

IL MATCH– È Frank Chamizo il primo a portarsi in vantaggio grazie ad una passività dello statunitense, che però verso la fine del primo round recupera e si porta in parità sull'1-1 spingendo fuori dalla materassina l'azzurro. Il secondo round è quello più rocambolesco. Frank attacca Dake con una presa alla gamba che gli consegna 2 punti dopo una serie di rotolamenti. Ma il recupero dello statunitense non si fa attendere: passa alle spalle dell'italo-cubano guadagnando il primo punto e altri due di rotolamento a terra. Sul 4-3, che sarà poi il punteggio definitivo, Chamizo tira fuori lo spirito da campione a cui ci ha da sempre abituati e prova l'attacco finale a 12 secondi dalla fine: afferra bene la gamba, ma non riesce a chiudere l'azione entro lo scadere del tempo. Dake vince. "Ho lavorato ogni giorno solo per assicurarmi di non perdere – ha dichiarato subito dopo il campione della 79 kg -. Frank è un grande lottatore e affrontarlo non è affatto facile. Complimenti a lui, ma io sono entusiasta di aver vinto".



LA RIVALITÀ– I due lottatori hanno mostrato al mondo il loro rispetto reciproco con un abbraccio finale, ma non si è dovuto aspettare molto tempo prima che lo spirito competitivo riemergesse. Frank, attraverso un tweet, è tornato sulla questione peso: "Bel lavoro Dake. È stato divertente. Ti aspetto alle Olimpiadi, se ce la farai nei -74 kg. Ci vedremo lì. Io ci sarò di sicuro". Una stoccata che profuma di verità, considerando che i trials e il confronto con il campione olimpico a Londra 2012, Jordan Burroughs, non sarà affatto facile da superare per Kyle Dake. Ma la sua risposta è arrivata chiara e concisa: "Ho apprezzato che Frank si sia messo in gioco, a differenza dell'altro ragazzo. Ci vediamo a Tokyo!".

Colui-che-non-deve-essere-nominato, non è certo Lord Voldemort di Harry Potter, ma ovviamente Burroughs che l'ha presa pure bene: "E questo dovrebbe essere il ragazzo che mi decimerà?" – scherza. In attesa che si ritorni ufficialmente sulle materassine mondiali e dunque alla normalità, questo evento ha decisamente dato il giusto e gustoso via. E non aspettavamo altro.

